



Torviscosa, 18 maggio 2011  
Prot. n° .27/11 - PAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0012319 del 23/05/2011

Spett.le  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**  
*Direzione generale Valutazioni Ambientali*  
Divisione IV - Rischio rilevante e  
Autorizzazione Integrata Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma

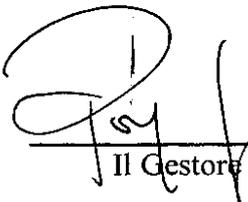
**OGGETTO : Modifica di istanza di AIA dello Stabilimento di Torviscosa, Punti di emissione  
in aria e gestione torce di stabilimento - Caffaro Industrie S.p.A.**

Facendo seguito alle Vs. note prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011 e prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011, entrambe inerenti la necessità di presentare una modifica all'AIA di Stabilimento onde tenere conto del nuovo regime normativo inerenti le emissioni in aria di emergenza,

si trasmette il documento *Modifica di istanza di AIA dello Stabilimento di Torviscosa, Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento.*

E' gradita l'occasione per porgere

Distinti saluti

  
Il Gestore





**Modifica all'istanza di AIA dello  
Stabilimento di Torviscosa**  
*Punti di emissione in aria e gestione  
torce di stabilimento*

Preparato per:  
**CAFFARO INDUSTRIE S.p.A.**  
**Stabilimento di Torviscosa (UD)**

Preparato da:  
**ENVIRON Italy S.r.l.**  
**Sede Operativa di Roma**

Data:  
**Maggio 2011**

Numero di Progetto:  
**IT1000762**

N. Progetto: IT-1000762

Emissione: Finale

Autore (Firma): Francesca Paracini

Verificato (Firma): Alessia Toma

Approvato (Firma): Marco Barlettani

Data: Maggio 2011

*ENVIRON eroga i propri servizi secondo gli standard operativi del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, in conformità a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007. Il Sistema di Gestione Integrato è certificato da SGS Italia Spa nell'ambito di uno schema di accreditamento garantito da ACCREDIA.*

*Lo standard del servizio prestato deve essere valutato in funzione del momento e delle condizioni in cui il servizio è stato fornito e non potrà essere valutato secondo standard applicabili in momenti successivi. Le stime dei costi, le raccomandazioni e le opinioni presentate in questo rapporto sono fornite sulla base della nostra esperienza e del nostro giudizio professionali e non costituiscono garanzie e/o certificazioni. ENVIRON non fornisce altre garanzie, esplicite o implicite, rispetto ai propri servizi.*

*Questo rapporto è destinato ad uso esclusivo di **CAFFARO INDUSTRIE S.p.A.** ENVIRON non si assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi a cui venga consegnato, in tutto o in parte, questo rapporto, ad esclusione dei casi in cui la diffusione a terzi sia stata preliminarmente concordata formalmente con ENVIRON. I terzi sopra citati che utilizzino per qualsivoglia scopo i contenuti di questo rapporto lo fanno a loro esclusivo rischio e pericolo.*

*ENVIRON non si assume alcuna responsabilità nei confronti del Cliente e nei confronti di terzi in relazione a qualsiasi elemento non incluso nello scopo del lavoro preventivamente concordato con il Cliente stesso.*

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Modifiche alla superficie di impianto</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>3</b>	<b>Emissioni in atmosfera</b> .....	<b>4</b>
3.1	Emissioni convogliate da processi produttivi.....	4
3.2	Emissioni in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ....	10
3.3	Planimetria modificata delle emissioni in atmosfera .....	11

### Allegati:

**Allegato 1:** Richieste MATTM prot.DVA-2011-0009754 del 21/04/2011 e prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011

**Allegato 2:** Planimetria modificata delle emissioni convogliate in atmosfera (Figure a, b, c, d)

## 1 Introduzione

Il presente documento illustra alcune modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (nel seguito AIA) dello Stabilimento chimico di CAFFARO INDUSTRIE S.p.A. sito nel comune di Torviscosa, in provincia di Udine a seguito delle Richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011 e prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011 (**Allegato 1**). In particolare, il MATT richiede agli impianti con procedimento di AIA in corso o già in possesso di AIA di comunicare l'eventuale presenza di punti di emissione in atmosfera di emergenza e di sicurezza presso i propri impianti, ai sensi del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 128/2010.

Lo stabilimento di Torviscosa ha acquisito l'AIA con prot. DVA\_DEC\_2011\_0000019 del 25/01/2011 rilasciata a Caffaro Chimica S.r.l. in Liquidazione in Amministrazione Straordinaria, allora gestore dello stabilimento. In data 24 febbraio la CAFFARO INDUSTRIE S.p.A. (nel seguito CAFFARO INDUSTRIE) è subentrata alla Caffaro Chimica S.r.l. in Liquidazione in Amministrazione Straordinaria nella gestione delle attività produttive dello stabilimento di Torviscosa.

Nel seguito del documento si illustrano le modifiche dell'AIA di Stabilimento ai sensi del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 128/2010, concernenti in particolare l'elenco delle emissioni convogliate in atmosfera aggiungendo i punti relativi ad impianti di sicurezza ed emergenza precedentemente non listati. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, si specifica che i punti relativi agli impianti di sicurezza e di emergenza aventi potenza termica superiore ad 1 MWt sono riconducibili alle emissioni convogliate autorizzate ex art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., mentre quelli aventi potenza termica inferiore ad 1 MWt sono riconducibili invece alle emissioni di impianti in deroga ex art. 272 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (definite emissioni "poco significative" dalla precedente normativa di riferimento).

## 2 Emissioni in atmosfera

### 2.1 Emissioni convogliate da processi produttivi

Nel rispetto delle modifiche introdotte nel D.Lgs 152/2006 dal D.Lgs 128/2010 ed in risposta alle richieste del MATTM riportate in **Allegato 1**, l'elenco delle emissioni convogliate autorizzate ex art 269 del DLgs 152/06 e s.m.i. e provenienti dai processi produttivi di stabilimento è stato aggiornato con l'introduzione di n°4 punti di emissione. Trattasi nello specifico di emissioni derivanti da *impianti di emergenza e di sicurezza* caratterizzati da una potenza termica nominale superiore a 1 MWt, i quali prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 128/2010 ricadevano tra le categorie di *impianti ed attività in deroga* di cui all'art 272.

I 4 punti di emissioni convogliate in atmosfera oggetto del presente documento sono riportati in dettaglio nel seguente elenco:

- Camino E18: punto di emissione in atmosfera degli eventuali sfiati provenienti da alcune valvole di sicurezza del raggruppamento chimica fine (Blow down 1);
- Camino E19: punto di emissione in atmosfera degli eventuali sfiati provenienti da alcune valvole di sicurezza del raggruppamento chimica fine (Blow down 2);
- Camino E20: punto di emissione in atmosfera del generatore elettrico alimentato a gasolio di potenza elettrica pari a 336 kWe, utilizzato come dispositivo di emergenza;
- Camino E21: punto di emissione in atmosfera del generatore elettrico alimentato a gasolio di potenza elettrica pari a 660 kWe, utilizzato come dispositivo di emergenza.

Per quanto riguarda la potenza termica nominale dei due generatori elettrici E20 e E21, non avendo disponibile un dato di targa di tale apparecchiatura, i relativi valori di potenza termica sono stati stimati superiori ad 1 MWt con l'ipotesi di un rendimento assunto pari al 35%.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si aggiorna quindi la lista delle fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato riportata nella scheda B.6 dell'AIA.

<b>B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato</b>			
N° totale camini <b>17</b>			
n° camino <b>E1</b>	Posizione amministrativa <b>Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006</b>		
<b>Caratteristiche del camino</b>			
Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
20	0,196	Sezione produzione ipoclorito di sodio	colonna a soda
Monitoraggio in continuo delle emissioni:      si [ ]      no [ x ]			

**B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato**

n° camino E4 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
4	0,008	Stoccaggio e rampe acido cloridrico	scrubber ad acqua

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E6 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 2142 del 25/01/1994

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
10	0,031	Produzione cloroparaffine	Colonna ad acqua e soda

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E7 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 2142 del 25/01/1994

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
10	0,031	Produzione cloroparaffine	2 Colonne ad acqua e soda (una in riserva all'altra)

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E8 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1959 del 13/06/2001

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
15	0,031	Produzione cloruro di iodio	2 Abbattitori ad umido Venturi + 1 colonna a soda

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E9 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1221 del 05/05/2000

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
10	0,018	Multifunzionale 2	filtro a maniche

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E11 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 2488 del 07/06/1996

**Caratteristiche del camino**

**B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
20	0,385	Granulazione TAED.	filtri a maniche

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E12 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 3314 del 19/10/2001

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
15	0,031	Processo acido esaidrobenzoico	2 abbattitori Venturi

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E13 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 3314 del 19/10/2001

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
20	0,008	Processo acido esaidrobenzoico	abbattitore Venturi + colonna a soda

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E14 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
20	0,283	Derivati toluenici - combustore catalitico	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E15 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
32	0,005	Derivati toluenici - acido benzoico	colonna ad acqua

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E16 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
15	0,196	Derivati toluenici - forni riscaldam. o.d.	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si [ ] no [x]

n° camino E17 Posizione amministrativa Decr. Reg. Friuli n° 1487 del 31/07/2006

**B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato**

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
25	0,385	Derivati toluenici - forni riscaldam. o.d.	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì [ ] no [x]

n° camino E18

Posizione amministrativa E

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
60	0,196	Blow down 1 (valvole di sicurezza)	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì [ ] no [x]

n° camino E19

Posizione amministrativa E

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
18	0,07	Blow down 2 (valvole di sicurezza)	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì [ ] no [x]

n° camino E20

Posizione amministrativa E

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
(*)	(*)	Generatore elettrico da 336 KWe	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì [ ] no [x]

n° camino E21

Posizione amministrativa E

**Caratteristiche del camino**

Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m <sup>2</sup> )	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
(*)	(*)	Generatore elettrico da 660 KWe	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì [ ] no [x]

(\*) punto di emissione montato sulla marmitta del motore elettrico.

Non si prevede di effettuare l'aggiornamento della Scheda B.7 nella quale sono specificati i valori di portata e concentrazioni poiché:

- per i camini E18 e E19 le emissioni sono pari a zero in condizioni di normale funzionamento. Il verificarsi di condizioni anomale sarà comunicato alle autorità ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- per i camini E20 ed E21 le emissioni si verificano solo in fase di accensione per i test di funzionamento programmati e quindi sono considerate trascurabili.

Nelle seguenti **Table 1** e **2** si riporta l'elenco delle valvole di sicurezza annesse ai camini E18 e E19:

**Tabella 1. Valvole di sicurezza annesse al camino E18**

ITEM	n° matricola	Apparecch. Protetta/ Posizione	Fluido in linea	Stato del fluido	Trattamento	Portata di progetto [kg/h]	Rif. a note
<b>CARBONATI ORGANICI</b>							
82-PSV-040	—	82-R-901	METANOLO/DMC	VAP	NO	5000	
82-PSV-091	—	82-R-902	VAPORE-ORGANICI	VAP	NO	7000	
82-PSV-165	—	82-E-901	OLIO DIATERMICO	LIQ	NO	80000	
—	—	82-K-901	AMMONIACA	LIQ/VAP	NO	—	
—	—	82-K-901	AMMONIACA	LIQ/VAP	NO	—	
<b>DISTILLAZIONE CICLOPENTANONE</b>							
57-PSV-203	32790	57-C-201	CICLOPENTANONE	VAP	NO	5500	
57-PSV-205	32791	57-C-202 B	CICLOPENTANONE	VAP	NO	2400	
57-PSV-210	32792	57-V-208 A/B	CICLOPENTANONE	VAP	NO	3840	
—	51402-4	57-V-203	CICLOPENTANONE	VAP	NO	6664	
<b>T.A.E.D.</b>							
PSV66108	57184	66-R-01	ACQUA + ACIDO ACETICO	VAP	NO	2303	4
PSV66115	57184	66-R-02	H2O + AC. ACETICO + ANIDR. ACETICA	VAP	NO	28140	4

Tabella 2. Valvole di sicurezza annesse al camino E19

ITEM	n° matricola	Apparecch. Protetta/ Posizione	Fluido in linea	Stato del fluido	Trattamento	Portata di progetto [kg/h]	Rif. a note
<b>MULTIFUNZIONALE 2</b>							
68-PSV-699	60996	68-V-118	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	912	3
68-PSV-703	60997	68-V-119	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	912	3
68-PSV-749	60998	68-V-116	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	912	3
68-PSV-717	60999	68-F-104	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4074	3
68-PSV-925	61000	68-V-142	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-774	61001	68-R-105	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	6300	3
68-PSV-775	61002	68-V-144	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	2068	3
68-PSV-992	61003	68-V-106	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	5681	3
68-PSV-1036	61004	68-V-137	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-522	61005	68-T-105	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-811	61006	68-R-106	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	16200	3
68-PSV-794	61042	68-V-148	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	517	3
68-PSV-800	61043	68-V-147	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	517	3
68-PSV-894	61046	68-V-153	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	517	3
68-PSV-895	61047	68-V-154	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	517	3
68-PSV-562	61048	68-V-102	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	913	3
68-PSV-761	61049	68-V-114	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	913	3
68-PSV-556	61050	68-V-111	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-790	61053	68-V-146	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-825	61054	68-V-145	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-549	61058	68-V-105	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-610	61059	68-V-101	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	1705	3
68-PSV-656	61060	68-V-115	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	2591	3
68-PSV-667	61061	68-V-113	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	2069	3
68-PSV-706	61062	68-V-120	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	2069	3
68-PSV-526	61064	68-T-104	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-533	61065	68-T-101	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-537	61066	68-T-103	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-511	61067	68-T-107	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-517	61068	68-T-106	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-874	61069	68-C-109	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	2000	3
68-PSV-504	61070	68-T-108	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-582	61071	68-C-101	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	9150	3
68-PSV-804	61073	68-C-108	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	9150	3
68-PSV-620	61074	68-R-102	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	16000	3
68-PSV-908	61075	68-T-109	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	4872	3
68-PSV-635	61076	68-R-104	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	16200	3
68-PSV-574	61077	68-R-101	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	10800	3
68-PSV-637	61078	68-R-103	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	28800	3
68-PSV-1306	61291	68-V-138	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	MAX 1506	3
68-PSV-1312	61292	68-V-134	VAPORI ORGANICI	VAP	NO	MAX 3445	3
68-PSV-932	67370	68-F-106 A	LIQUIDI ORGANICI	LIQ	TRATTAMENTO ACQUE	13000	1,2
68-PSV-933	67371	68-F-106 B	LIQUIDI ORGANICI	LIQ	TRATTAMENTO ACQUE	13000	1,2
—	72352	68-K-102	FREON R22	GAS	NO	5813	3
—	72859	68-K-102	FREON R22	GAS	NO	1830	3
—	73132	68-K-102	FREON R22	GAS	NO	2462	3
—	73133	68-K-102	FREON R22	GAS	NO	1130	3

**NOTE**

- 1) portata massima intesa come capacità di sfogo della valvola, calcolata;
- 2) a causa della particolarità dell'impianto multifunzionale di poter trattare più sostanze, il fluido in linea viene generalmente denominato liquido organico;
- 3) a causa della particolarità dell'impianto multifunzionale di poter trattare più sostanze, il fluido in linea viene generalmente denominato vapore organico;
- 4) non in servizio.

## 2.2 Emissioni in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

La **Tabella 3** aggiorna la lista delle sorgenti di emissioni in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., (definite "poco significative" nell'AIA di stabilimento), inserendo i seguenti punti di emissione:

- **Camino PS19:** emissioni derivanti da generatore elettrico alimentato a gasolio di potenza elettrica pari a 280 kWe, utilizzato come dispositivo di emergenza;
- **Camino PS20:** emissioni derivanti da generatore elettrico alimentato a gasolio di potenza elettrica pari a 304 kWe, utilizzato come dispositivo di emergenza.

Analogamente a quanto ipotizzato in precedenza, per quanto riguarda la potenza termica nominale dei due generatori elettrici PS19 e PS20, non avendo disponibile un dato di targa di tale apparecchiatura, i relativi valori di potenza termica sono stati stimati inferiori ad 1 MWt con l'ipotesi di un rendimento assunto al 35%.

**Tabella 3. Elenco delle emissioni in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (emissioni ex "poco significative")**

<b>ID emissione</b>	<b>Descrizione</b>	
PS1	Braccio aspiratore mobile, di utilizzo occasionale.	Diametro 100 mm portata 250 m <sup>3</sup> /h.
PS2	Braccio aspiratore mobile.	Diametro 100 mm, portata 250 m <sup>3</sup> /h.
PS3	Aspirazione armadi Safetybox, per reagenti vari.	Diametro 100 mm.
PS4	Aspirazione armadi Safetybox, per reagenti vari.	Diametro 100 mm.
PS5	Braccio aspiratore mobile per solventi (acetone, toluene) nel corso di titolazioni, di utilizzo occasionale.	Diametro 150 mm, portata 250 m <sup>3</sup> /h.
PS6	Aspirazione per armadio e cappa campioni. Acido cloridrico.	Diametro 100 mm, portata 500 m <sup>3</sup> /h.
PS7	Braccio aspiratore mobile usato occasionalmente per analisi chetoni.	Diametro 200 mm, portata 1.000 m <sup>3</sup> /h.
PS8	Braccio aspiratore mobile sala autoclavi idrogenazione, uscita orizzontale.	Diametro 200 mm, portata 1.000 m <sup>3</sup> /h.
PS9	Cappa aspirata numero 11. Sostanze lavorate: acido solforico, ammoniaca, acetone.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS10	Cappa aspirata numero 12. Sostanze lavorate: acidi cloridrico e nitrico ed idrossido di sodio.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS11	Cappa aspirata numero 13. Sostanze lavorate: ipoclorito di sodio, acqua ossigenata, acido solforico, ioduro di potassio, titriplex.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS12.1	Cappa aspirata numero 14. Cappa di titolazione acidi e basi.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS12.2	Cappa aspirata numero 15. Cappa per analisi produzioni del Raggruppamento chimica fine.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS13	Cappa aspirata numero 16. Cappa per sintesi inerenti le produzioni del Raggruppamento chimica fine.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.

<b>ID emissione</b>	<b>Descrizione</b>	
PS14	Cappa aspirata numero 17. Cappa per analisi carbonati organici e biodiesel. Sostanze lavorate: biodiesel, carbonati organici, n-esano, piridina, etanolo, acetati.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS15	Cappa aspirata numero 18. Cappa per analisi carbonati organici e cloruro di iodio. Sostanze lavorate: carbonati organici, cloruro di iodio.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS16	Cappa aspirata numero 19. Cappa per analisi cloruro di iodio. Sostanze lavorate: cloruro di iodio, acido cloridrico, cloroformio, metiletilchetone, n-eptano.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS17	Cappa aspirata numero 20. Cappa per campioni del raggruppamento chimica fine.	Diametro 250 mm, portata 2.200 m <sup>3</sup> /h.
PS18	Sistema di abbattimento dedicato al ricambio dell'aria ambiente ed alle emergenze indotte dalle potenziali perdite per rottura delle tubazioni. Impianto Cloruro di iodio, raggruppamento clorurazioni.	Diametro 300 mm, portata 1.930 m <sup>3</sup> /h.
PS19	Generatore elettrico da 280 kWe	Punto di emissione montato sulla marmitta del motore elettrico.
PS20	Generatore elettrico da 304 kWe	Punto di emissione montato sulla marmitta del motore elettrico.

### 2.3 Planimetria modificata delle emissioni in atmosfera

La localizzazione dei punti di emissioni convogliate in atmosfera presso lo Stabilimento di Torviscosa è indicata nelle figure riportate in **Allegato 2**.

**Allegato 1**

**Richieste MATTM prot.DVA-2011-0009754 del 21/04/2011  
e prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2010**



24/01/2011 10:42

0657225068

PAGE 3/5

Pag.2/2

tecnicamente possibile, prescrizione della stima delle quantità di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione, mutagene o a tossicità e cumulabilità elevata emesse, nonché definizione per tali sostanze di limiti di emissione in flusso di massa annuale).

Tale modifica normativa introduce il principio che gli "impianti di emergenza a sicurezza" non sono più di per sé esentati dal rispetto della normativa in materia di emissioni in atmosfera, ma piuttosto sono esentati dall'obbligo di rispettare valori limite quando sono in esercizio in "periodi in cui si verificano anomalie o guasti" o altre condizioni particolari predefinite.

Alla luce di tali sviluppi normativi, le emissioni in atmosfera da dispositivi di sicurezza ed emergenza in situazioni di *normale esercizio* (ovvero che non configurano anomalie, guasti, avvii, arresti, o altri periodi transitori espressamente e preventivamente riconosciuti dall'autorità competente), possono e devono essere espressamente autorizzate, al pari di qualunque altra emissione in atmosfera, nel rispetto delle norme generali definite al titolo V del D.Lgs. 152/06.

Ciò premesso, va considerato che:

- le domande di AIA presentate generalmente non richiedono di autorizzare espressamente, definendo valori limite, le emissioni in atmosfera dalle torce o da altri dispositivi di emergenza o sicurezza e conseguentemente, a meno di modifiche delle istanze, le autorizzazioni già rilasciate e quelle in corso di definizione non potranno che escludere l'impiego di tali dispositivi in situazioni di *normale esercizio*;
- le domande di AIA presentate generalmente non richiedono all'autorità competente di riconoscere espressamente altri specifici periodi transitori da considerare, al fine dell'esercizio delle torce, al di fuori del *normale esercizio*, conseguentemente, a meno di modifiche delle istanze, le autorizzazioni in corso di definizione considereranno *normale esercizio* ogni situazione che non configura anomalie, guasti, avvii e arresti;
- le autorizzazioni già rilasciate generalmente contengono prescrizioni in riferimento all'impiego delle torce solo in condizioni di emergenza ed escludono l'utilizzo delle torce in condizioni di *normale esercizio*, con disposizioni coerenti anche con il nuovo quadro normativo e che pertanto non consentono interventi di aggiornamento su iniziativa dell'autorità competente.

Alla luce di quanto illustrato, si invitano codesti gestori a:

- prendere atto che, in aggiunta a quanto specificato nelle AIA già rilasciate, l'utilizzo delle torce in condizioni diverse dal *normale esercizio* comporta gli obblighi di cui all'articolo 271, comma 14, del D.Lgs. 152/06 (tra cui quello di tempestiva comunicazione entro otto ore), il cui mancato rispetto è sanzionabile ai sensi dell'articolo 279, del D.Lgs. 152/2006;
- verificare l'opportunità di integrare le istanze in corso di istruttoria, ovvero di proporre modifiche alle AIA già rilasciate, per richiedere espressa autorizzazione alle emissioni dagli impianti di emergenza in condizioni di *normale esercizio* (ad esempio considerando tali emissioni nella bolta per le raffinerie), ovvero per illustrare quali anomalie e quali periodi transitori si ritiene escludano il *normale esercizio*, e conseguentemente il rispetto dei valori limite, a fronte dell'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 271, comma 14, del D.Lgs. 152/06.

Si rappresenta, da ultimo, che, in mancanza di specifiche autorizzazioni, le emissioni dagli impianti di sicurezza ed emergenza in condizioni di *normale esercizio* saranno considerate non autorizzate e pertanto sanzionabili, ai sensi dell'articolo 279, del D.Lgs. 152/2006, prescindendo dalla normativa in materia di IPPC.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Grillo)

All. c.s.

dg



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr. 0042881 Data 22/12/2010  
Tit. X Partenza

0031612 del 20/12/2010

TRASMISSIONE VIA FAX



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - DVA DIV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
Fax n. 06-57233068

Copia Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente ARPA/APPA  
(Vedere elenco allegato)

**REFERIMENTO:** Autorizzazione compiti di monitoraggio e controllo di competenza ISPRA ai sensi dell'art. 29-bis del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 128/10.

**OGGETTO:** Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento.

Nell'ambito delle attività di controllo finora svolte da ISPRA, ed allo scopo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale ai sensi della norma in riferimento, sono emersi i seguenti argomenti che si ritiene necessario porre all'attenzione dell'Autorità Competente.

Con nota prot. 003999 del 02/02/2010, erano state segnalate a questa Direzione alcune problematiche inerenti la gestione delle torce di uno specifico impianto, in relazione alla prescrizione autorizzativa del loro utilizzo come dispositivo di emergenza e sicurezza o quindi, in linea teorica, con frequenza di utilizzo saltuaria e fronte dei verificarsi di anomalie e malfunzionamenti impiantistici. Nella citata nota si rappresentava che, dalle attività di monitoraggio in corso da parte di ISPRA, si rilevava l'invio continuo in torcia di quantità di gas derivanti dalla normale gestione operativa dell'intero stabilimento.

La prescrizione usualmente presente in autorizzazione, e già richiamata in precedenza, dell'utilizzo della torcia come dispositivo di emergenza e sicurezza, è inoltre correlata con la richiesta al gestore di comunicare, per approvazione, la quantità giornaliera inviata in torcia, superata la quale è necessario adottare specifiche prescrizioni, soprattutto in termini di monitoraggio. La conoscenza della quantità e della tipologia di gas inviato in torcia dovrebbe, infatti, consentire all'Autorità la gestione di eventuali successive azioni o al gestore la capacità di ricostruzione dell'origine delle situazioni "sopra soglia" e conseguentemente ridurre la frequenza di accadimento.

L'attuazione progressiva del Piano di Monitoraggio e Controllo per gli impianti autorizzati ha consentito di avviare anche le attività di controllo di ISPRA per un numero crescente d'impianti, una parte dei quali dotati di sistemi di torcia. Da tali attività di controllo emerge come, molto spesso, la modalità di conduzione delle torce, in condizioni operative normali dell'impianto, comporti l'invio nella torcia stesse di quantità di gas che, in alcuni casi, possono essere anche significative.

In tale quadro si configura quindi l'utilizzo delle torce anche come combustore di gas provenienti dal processo e non utilizzabili altrimenti nel ciclo produttivo (ad es. per il bilanciamento della rete fuel gas, o per l'apertura di valvole di controllo di pressione), oltre

Pagina 1 di 3

24/01/2011 10:42

0657225068

PAGE 5/5



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

che per la funzione di dispositivo di emergenza. Tale doppia funzione non trova, allo stato attuale, inquadramento autorizzativo nelle AIA rilasciate, sia in termini di prescrizioni sia di monitoraggio; infatti le torce non sono, usualmente, ricomprese tra i punti di emissione in atmosfera autorizzati ma tra i dispositivi di emergenza.

Alla luce di quanto esposto, a oggi la verifica di conformità per quanto riguarda la gestione delle torce può essere effettuata unicamente rispetto al corpo prescrittivo descritto, e quindi per il loro utilizzo esclusivo come dispositivi di sicurezza ed emergenza.

Al fine di consentire un'efficace azione di monitoraggio sarebbe pertanto utile una revisione del corpo prescrittivo per le torce, che, nel rispecchiare le modalità operative reali di gestione delle stesse, identifichi, se del caso, in maniera chiara la fattispecie del doppio utilizzo e le prescrizioni relative. Tale eventuale revisione, infine, potrebbe estendersi alle autorizzazioni già rilasciate che a quelle attualmente in istruttoria.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO E IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELL'ATTIVITA' INETTIVE

Il Responsabile

*Alfredo Pini*

# COPERTINA

Date: 24/01/2011 10:42

N. DI PAGINE: 5 (include questa pagina)

A:

Da:

TEL & FAX:

(TEL) 0657225003  
(FAX) 0657225068

E-Mail:

dsa-ris@minambiente.it

Società:

Ministero Ambiente DSA-RIS

Indirizzo:

Via Cristoforo Colombo, 44

Commenti:



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

CAFFARO S.r.l.  
IN LIQUIDAZIONE  
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
DOCUMENTO ARRIVATO

22 GEN. 2011

Prot. 004/2011  
Stabilimento di Torviscosa

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2011 - 0001090 del 20/01/2011

Ai gestori degli impianti già dotati di AIA statale

Ai gestori degli impianti per cui sono in corso procedure di rilascio di AIA statale

(vedi elenchi allegati)

ISA-RIS-AIA-00 (2010.0002)...

c.p.c.

All'ISPRA  
via Vitaliano Brancati 47 - 00144 Roma  
FAX 06-50072450

Al Presidente della Commissione AIA - IPPC  
o/o ISPRA  
Via Curtatone 3 - 00186 Roma  
fax 06/50074281

**OGGETTO: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento**

Con l'allegata nota del 22 dicembre 2010, di pari oggetto, l'Istituto Superiore che legge per conoscenza ha segnalato che, nell'ambito dell'attuazione dei compiti di monitoraggio e controllo di competenza in relazione alle autorizzazioni integrate ambientali già rilasciate da questo Ministero, sono stati rilevati casi in cui quantità anche significative di gas derivanti dalla normale gestione operativa degli impianti venivano inviate con continuità in torcia, configurando un utilizzo dei dispositivi non previsto nelle autorizzazioni, che piuttosto ammettono l'uso delle torce esclusivamente per esigenze di emergenza.

A riguardo, giova rammentare che l'art. 269, comma 14, del D.Lgs. 152/06, alla lettera l (ora abrogata), escludeva espressamente "Impianti di emergenza e di sicurezza, laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi" dal rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a condizione che non fossero emesse sostanze "cancerogene, tossiche per la riproduzione, mutagene o di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate".

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, tale esclusione è espressamente riproposta, alle medesime condizioni, per "laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi" alla lettera l), della parte I, dell'allegato V), al Titolo V del D.Lgs. 152/06, che elenca gli impianti ed attività che non necessitano di per sé autorizzazione alle emissioni in atmosfera, mentre l'esclusione non è più presente per impianti di emergenza e sicurezza.

Per gli impianti di emergenza e sicurezza, pertanto, trova applicazione l'articolo 271, comma 14, del medesimo D.Lgs. 152/06, che, tra l'altro, chiarisce che (al pari di quanto avviene nei periodi di avviamento ed arresto ed in altri periodi transitori riconosciuti dall'autorità competente) il rispetto dei valori limite di emissione è escluso nei "periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi", specificando come gestire tali situazioni (obbligo di tempestiva comunicazione, possibilità di disporre la cessazione delle attività e, ove

Telo Mente: MATT-08A-RIS-AIA-00  
Fidente: Giuseppe Lo Prati  
Incarico Incaic: Antonio D. Millo - 06 5722 8824  
SA-RIS-AIA-01\_2011\_0001.DOC

*MP*

00197 ROMA - Tel 06572230011 Fax 0657223040

24/01/2011 10:42

0657225068

PAGE 3/5

Pag.2/2

tecnicamente possibile, prescrizione della stima delle quantità di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione, mutagene o a tossicità e cumulabilità elevata emesse, nonché definizione per tali sostanze di limiti di emissione in flusso di massa annuale).

Tale modifica normativa introduce il principio che gli "impianti di emergenza e sicurezza" non sono più di per sé esentati dal rispetto della normativa in materia di emissioni in atmosfera, ma piuttosto sono esentati dall'obbligo di rispettare valori limite quando sono in esercizio in "periodi in cui si verificano anomalie o guasti" o altre condizioni particolari predefinite.

Alla luce di tali sviluppi normativi, le emissioni in atmosfera da dispositivi di sicurezza ed emergenza in situazioni di *normale esercizio* (ovvero che non configurano anomalie, guasti, avvii, arresti, o altri periodi transitori espressamente e preventivamente riconosciuti dall'autorità competente), possono e devono essere espressamente autorizzate, al pari di qualunque altra emissione in atmosfera, nel rispetto delle norme generali definite al titolo V del D.Lgs. 152/06.

Ciò premesso, va considerato che:

- le domande di AIA presentate generalmente non richiedono di autorizzare espressamente, definendo valori limite, le emissioni in atmosfera dalle torce o da altri dispositivi di emergenza o sicurezza e conseguentemente, a meno di modifiche delle istanze, le autorizzazioni già rilasciate e quelle in corso di definizione non potranno che escludere l'impiego di tali dispositivi in situazioni di *normale esercizio*;
- le domande di AIA presentate generalmente non richiedono all'autorità competente di riconoscere espressamente altri specifici periodi transitori da considerare, al fine dell'esercizio delle torce, al di fuori del *normale esercizio*. conseguentemente, a meno di modifiche delle istanze, le autorizzazioni in corso di definizione considereranno *normale esercizio* ogni situazione che non configura anomalie, guasti, avvii e arresti;
- le autorizzazioni già rilasciate generalmente contengono prescrizioni in riferimento all'impiego delle torce solo in condizioni di emergenza ed escludono l'utilizzo delle torce in condizioni di *normale esercizio*, con disposizioni coerenti anche con il nuovo quadro normativo e che pertanto non consentono interventi di aggiornamento su iniziativa dell'autorità competente.

Alla luce di quanto illustrato, si invitano codesti gestori a:

- prendere atto che, in aggiunta a quanto specificato nelle AIA già rilasciate, l'utilizzo delle torce in condizioni diverse dal *normale esercizio* comporta gli obblighi di cui all'articolo 271, comma 14, del D.Lgs. 152/06 (tra cui quello di tempestiva comunicazione entro otto ore), il cui mancato rispetto è sanzionabile ai sensi dell'articolo 279, del D.Lgs. 152/2006;
- verificare l'opportunità di integrare le istanze in corso di istruttoria, ovvero di proporre modifiche alle AIA già rilasciate, per richiedere espressa autorizzazione alle emissioni dagli impianti di emergenza in condizioni di *normale esercizio* (ad esempio considerando tali emissioni nella bolla per le raffinerie), ovvero per illustrare quali anomalie e quali periodi transitori si ritiene escludano il *normale esercizio*, e conseguentemente il rispetto dei valori limite, a fronte dell'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 271, comma 14, del D.Lgs. 152/06.

Si rappresenta, da ultimo, che, in mancanza di specifiche autorizzazioni, le emissioni dagli impianti di sicurezza ed emergenza in condizioni di *normale esercizio* saranno considerate non autorizzate e pertanto sanzionabili, ai sensi dell'articolo 279, del D.Lgs. 152/2006, a prescindere dalla normativa in materia di IPPC.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Marino Grillo)

All. c.s.

dg



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

0031612 del 28/12/2010  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0042697 Data 22/12/2010  
Tit. X Partenze

**TRASMISSIONE VIA FAX**



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - DVA DTV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
Fax n. 06-57225068

Copia Agenzia Regionale e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente ARPA/APPA  
(Vedere elenco allegato)

**REFERIMENTO:** Ammissione compiti di monitoraggio e controllo di competenza ISPRA ai sensi dell'art. 29-bis del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 128/10.

**OGGETTO:** Punti di emissione in crisi e gestione torce di stabilimento.

Nell'ambito delle attività di controllo finora svolte da ISPRA, ad esito del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale ai sensi della norma in riferimento, sono emersi i seguenti argomenti che si ritiene necessario porre all'attenzione dell'Autorità Competente.

Con nota prot. 003999 del 02/02/2010, erano state segnalate a codesta Direzione alcune problematiche inerenti la gestione delle torce di uno specifico impianto, in relazione alla prescrizione autorizzativa del loro utilizzo come dispositivo di emergenza e sicurezza e quindi, in linea teorica, con frequenza di utilizzo saltuaria e fronte dei verificarsi di anomalie e malfunzionamenti impiantistici. Nella citata nota si rappresentava che, dalle attività di monitoraggio in corso da parte di ISPRA, si rilevava l'invio continuo in torcia di quantità di gas derivanti dalla normale gestione operativa dell'intero stabilimento.

La prescrizione usualmente presente in autorizzazione, e già richiamata in precedenza, dell'utilizzo della torcia come dispositivo di emergenza e sicurezza, è inoltre corredata con la richiesta al gestore di comunicare, per approvazione, la quantità giornaliera inviata in torcia, superata la quale è necessario adottare specifiche prescrizioni, soprattutto in termini di monitoraggio. La conoscenza della quantità e della tipologia di gas inviati in torcia dovrebbe, infatti, consentire all'Autorità la gestione di eventuali successive azioni o al gestore la capacità di ricostruzione dell'origine delle situazioni "sopra soglia" e conseguentemente ridurre la frequenza di accadimento.

L'attuazione progressiva dei Piani di Monitoraggio e Controllo per gli impianti autorizzati ha consentito di avviare anche le attività di controllo di ISPRA per un numero crescente d'impianti, una parte dei quali dotati di sistemi di torcia. Da tali attività di controllo emerge come, molto spesso, la modalità di conduzione delle torce, in condizioni operative normali dell'impianto, comporti l'invio nella torcia stesso di quantità di gas che, in alcuni casi, possono essere anche significative.

In tale quadro si configura quindi l'utilizzo delle torce anche come combustore di gas provenienti dal processo e non utilizzabili altrimenti nel ciclo produttivo (ad es. per il bilanciamento della rate fuel gas, o per l'apertura di valvole di controllo di pressione), oltre

24/01/2011 10:42

0857225068

PAGE 3/3



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

che per la funzione di dispositivo di emergenza. Tale doppia funzione non trova, allo stato attuale, inquadramento autorizzativo nelle AIA rilasciate, sia in termini di prescrizioni sia di monitoraggio; infatti le torce non sono, usualmente, ricomprese tra i punti di emissione in atmosfera autorizzati ma tra i dispositivi di emergenza.

Alla luce di quanto esposto, a oggi la verifica di conformità per quanto riguarda la gestione delle torce può essere effettuata unicamente rispetto al corpo prescrittivo descritto, e quindi per il loro utilizzo esclusivo come dispositivi di sicurezza ed emergenza.

Al fine di consentire un'efficace azione di monitoraggio sarebbe pertanto utile una revisione del corpo prescrittivo per le torce, che, nel rispecchiare le modalità operative reali di gestione della stessa, identifichi, se del caso, in maniera chiara la fattispecie del doppio utilizzo e le prescrizioni relative. Tale eventuale revisione, infine, potrebbe estendersi alle autorizzazioni già rilasciate che a quello attualmente in istruttoria.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDEPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' INFEETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Alfredo Pigi*

# COPERTINA

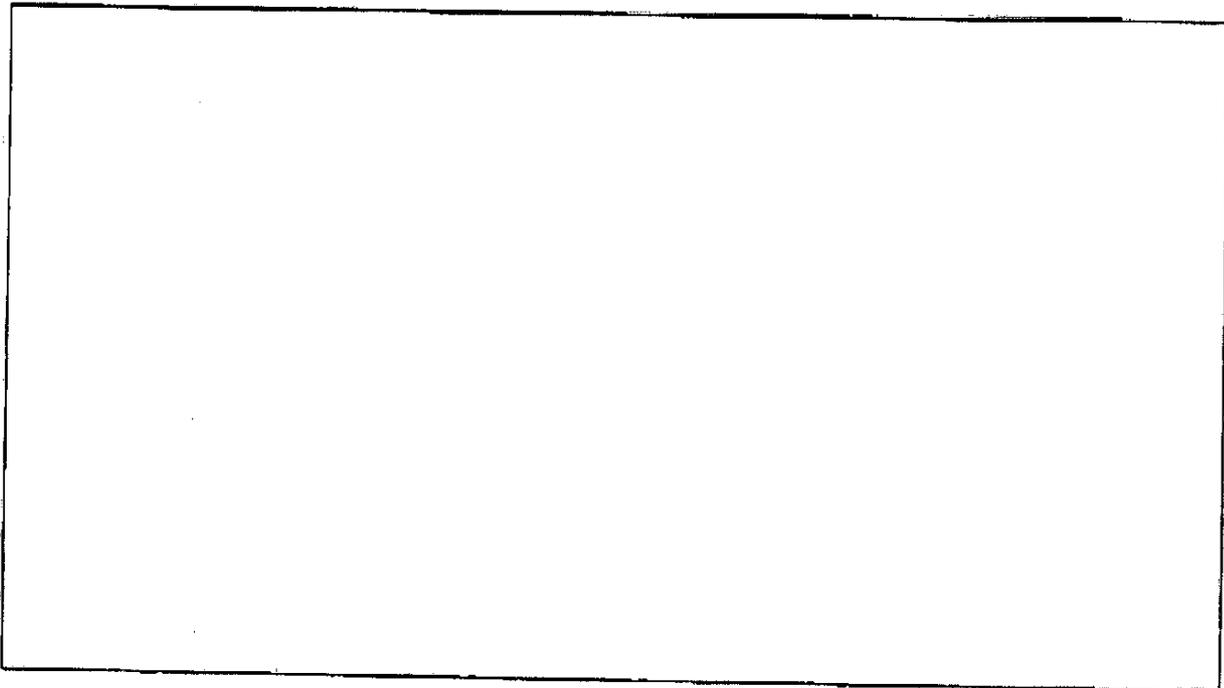
Date: 24/01/2011 10:42

N. DI PAGINE: 5 (Include questa pagina)

A:

Da: TEL & FAX: (TEL) 0657225003  
(FAX) 0657225058  
E-Mail: [dsa-ris@minambiente.it](mailto:dsa-ris@minambiente.it)  
Società: Ministero Ambiente DSA-RIS  
Indirizzo: Via Cristoforo Colombo, 44

Commenti:



Date: 22/04/2011 12:09

N. DI PAGINE: 8 (include questa pagina)

A:

Da:

TEL & FAX:

(TEL) 0657225003  
(FAX) 0657225068

E-Mail:

dsa-ris@minambiente.it

Società:

Ministero Ambiente DSA-RIS

Indirizzo:

Via Cristoforo Colombo, 44

Commenti:



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0190]

Ref. Milente: .....

Ai gestori degli impianti già dotati di AIA  
statale

Ai gestori degli impianti per cui sono in corso  
procedure di rilascio di AIA statale

(vedi elenco)

e.p.c.  
All'ISPRA  
via Vitaliano Brancati 47 - 00144 Roma  
fax 06-50072450

Al Presidente della Commissione AIA - IPPC  
c/o ISPRA  
Via Curtatone 3 - 00186 Roma  
fax 06-50074281

**OGGETTO: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento**

Facendo seguito alla nota n. prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011 di pari oggetto, si invitano i gestori degli impianti in indirizzo a fornire le informazioni relative ai gas che vengono scaricati in torcia come dettagliato in allegato.

Si rappresenta al riguardo che per gli impianti con procedimento di autorizzazione integrata ambientale (AIA) in corso, tale richiesta si configura come richiesta di integrazione alla domanda di AIA, ai sensi dell' articolo 26-ter, comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si invitano pertanto i gestori di tali impianti a fornire entro il termine di 30gg dal ricevimento della presente le informazioni richieste.

Per gli impianti già in possesso di AIA, tale richiesta si configura come elemento essenziale per valutare la necessità di avviare il riesame dell' AIA ed evitare che l' esercizio delle torce avvenga al di fuori dell' autorizzazione.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Gillo)

Ufficio Milente: MATT-DVA-4RI-AIA-00  
Funzionario responsabile: Antonio D. Milite - 06 5722 5924  
DVA-4RI-AIA-00 [2011-0009754].DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040  
e-mail: dva@mtambiente.it

## Elenco Indirizzi

- ABRUZZO ENERGIA S.p.A.**  
Contrada Selva 1/A,  
zona industriale  
66052 Gissi (CH)  
fax:0873 943751
- AccaElectrabel Produzione S.p.A.**  
Viale dell'Aeronautica, 7  
00144 Roma  
fax:06 57994303-011 9986228
- Air Liquide Italia Produzione s.r.l.**  
Via Capocelatro,69  
20148 Milano  
fax:02 48705895
- A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica Del Mincio (ex ASM Brescia)**  
Via S. Nicolò 26  
46040 Ponti sul Mincio (MN)  
fax:0376 88326
- A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica di Monfalcone**  
Via Lamarmora 230  
25124 Brescia  
fax:030 3553204
- A2A Calore & Servizi s.r.l. Centrale Lamarmora di Brescia (ex ASM Brescia) - Unità Operativa Cogenerazione**  
Via Lamarmora 230  
25124 Brescia  
fax:030 3553204
- A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica Di Cassano D'Adda**  
Corso di Porta Vittoria 4  
20122 Milano  
fax:02 77203920
- API Raffineria di Ancona S.p.A. + Api Energia S.p.A.**  
Via Flaminia 685  
60015 Falconara Marittima (AN)  
fax:071 9167346 - 9167245
- Artenius Italia S.p.A.**  
Via Majorana, 10  
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)  
fax:0431 65580
- Arkema S.r.l.**  
Stabilimento di Porto Marghera - Venezia  
Via della Chimica, 5 - Porto Marghera  
30175 Venezia (VE)  
fax:041 2912796
- Alma Petroli S.p.A.**  
Raffineria di Ravenna  
Via Baiona, 195  
48100 Ravenna  
fax:0544 696410
- BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.r.l.**  
Stabilimento di Ferrara  
Piazzale Donegani 12  
44100 Ferrara  
fax:0532 467079
- BASELL Poliolefine Italia S.r.l.**  
Stabilimento di Brindisi  
Via E. Fermi, 50  
Casella Postale 175  
72100 Brindisi  
fax:0831 541213
- Basell Poliolefine Italia S.r.l.**  
Stabilimento di Terni  
Piazzale Donegani, 4  
05100 Terni (TR)  
fax:0744 8064768
- Basento Energia S.r.l.**  
Via Sebastiano Caboto 1  
20094 CORSICO (MI)  
fax: 02 4486 3064
- Bradano Energia S.p.A.**  
Via Fara, 28  
20124 Milano  
fax:02 37011776
- Calenia Energia S.p.A.**  
Centrale a Ciclo Combinato di Sparanise  
Via Antica Fumara, 6  
16149 Genova  
fax:010 2910620
- Chimica Pomponesco S.p.A.**  
Via delle Industrie, 1  
46030 Pomponesco (MN)  
fax:0375 840302
- Caffaro Chimica S.r.l. in Liquidazione in Amministrazione Straordinaria**  
Stabilimento di Torviscosa  
P.le F. Marinotti, 1  
33050 Torviscosa (UD)  
Fax 0431 381343
- Ecofuture S.r.l.**  
c/o EDISON spa  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
fax:02 62227003
- Edison S.p.A.**  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
fax:02 62227003
- Edison S.p.A.**  
Viale Italia 590  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
fax:02 62228195
- Edison S.p.A. Sito Produttivo Di Taranto**  
Via per Statte, s.n.  
74100 Taranto  
fax:099 4607200
- Edipower S.p.A.**  
Viale Italia 592  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
fax:02 89039813

Elettra Produzione S.r.l.  
Via Antonio da Reccanate n. 2  
20124 Milano  
fax: 02 66703818 - 02 66794220  
[elettraproduzione@legmail.it](mailto:elettraproduzione@legmail.it)

ENERGY PLUS S.p.A.  
Via Antica Fiumara, 6  
16149 Genova  
Fax: 010 2910620

En Plus s.r.l.  
Centrale termoelettrica di San Severo (FG)  
Via Montalbino 3/5  
20159 Milano  
fax: 02 36698248

Enel Produzione S.p.A.  
Impianto G. Ferraris Di Leri Trino  
Loc. Leri Cavour  
13039 Trino (VC)  
fax: 0161 663155

Enel Produzione S.p.A.  
Divisione Generazione Ed Energy Management  
Unità Di Business di Pietrafitta  
S.S. 220 Pievaiola Km 24  
06060 Piegara (PG)  
fax: 075 9557571

Enel Produzione S.p.A.  
Impianto Termoelettrico Di  
Montalto Di Castro "Alessandro Volta"  
Località Pian dei Gangani  
01014 montalto di Castro (VT)  
fax: 0766 972133

Enel Produzione S.p.A.  
Centrale Termoelettrica Di Augusta  
C.da Bufolaro  
96011 Augusta (SR)  
fax: 091 7829184

Enel Produzione S.p.A.  
Impianto Termoelettrico di  
Termini Imerese Ettore Majorana  
GEM Generazione ed Energy Management C.P. 110  
90144 Palermo  
fax: 091 7829184

Enel Produzione S.p.A.  
Divisione Generazione Ed Energy Management  
Unità Di Business di Fusina  
30171 Mestre Centro (VE)  
Casella Postale 169  
fax: 041 5060662

Enel Produzione S.p.A.  
Divisione Generazione Ed Energy Management  
Viale Regina Margherita, 125  
00198 Roma  
fax: 06 83054406

Enel Produzione S.p.A.  
Centrale Termoelettrica Pietro Vannucci  
Località Ponti di Ferro SP 415 Km 13.500  
06035 Gualdo cattaneo (PG)  
fax: 0742 407910

Enel Produzione S.p.A. UB La Casella  
Via Argine Po, 2  
29015 Castel San Giovanni (PC)  
fax: 0523 723848

Enel Produzione S.p.A. Impianto Termoelettrica Di Bari  
Via Bruno Buozzi, 35  
70123 Bari  
fax: 080 2355030

Enel Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica "Archimede"  
Di Priolo Gargallo  
Contrada Pantano Pózzillo s.n.  
96010 Priolo Gargallo SR  
fax: 0931 761198

Enel Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica Di Livorno  
Via Salvatore Orlando n. 15  
57123 Livorno  
fax: 0586 393769

Enel Divisione Generazione Ed Energy Management  
Unità Di Business Di Porto Corsini  
Via Baiona 235  
48100 Porto Corsini (RA)  
fax: 0544 223189

Enel Produzione S.p.A. Di Piombino  
Località Torre del Sale  
57025 Piombino (LI)  
fax: 0556 266280

Enel Produzione S.p.A. Impianto Termoelettrico  
Di Porto Empedocle (AG)  
Via Gioeni 63  
92014 Porto Empedocle (AG)  
fax: 0922 636635

Enel Produzione S.p.A.  
Unità di Business di Santa Barbara  
Via delle Miniere, n. 5  
52020 Cavriglia (AR)  
fax: 0664447304

Enel Produzione S.p.A.  
UB - Brindisi  
Centrale Termoelettrica Federico II  
Località Cerano  
72020 Turturano (BR)  
fax: 0831 254070

Enel Produzione S.p.A.  
Unità di Business Termoelettrico di Porto Tolle  
Casella Postale 169  
30171 Mestre Centro - Venezia  
fax 041 - 5060662

Enel Produzione S.p.A. Di Genova  
Via Idroscalo, 1  
16143 Genova Porto (GE)  
fax: 010 2463499

Enel Produzione S.p.A.  
Centrale Termoelettrica Eugenio Montale - La Spezia  
Via Valdilocchi 32  
19136 La Spezia (SP)  
fax: 0187 327345  
[enel\\_produzione\\_ub\\_laSpezia@pec.enel.it](mailto:enel_produzione_ub_laSpezia@pec.enel.it)

Enel Produzione S.p.A.  
Unità di Business di Rossano  
Contrada Cultura 87067 Rossano  
c/o Casella Postale 77  
88100 Catanzaro  
fax: 0983 - 593090

Enel Produzione S.p.A.  
GEM Adb Produzione Termoelettrica  
Unità di Business Sulcis  
09010 Portoscuso loc. Portovesme  
fax: 0781 071299

E.ON Produzione S.p.A.  
Via Andrea Doria 41/G  
00192 Roma  
fax: 06 95056125

Ergosud S.p.A. di Scandale  
c/o E.ON Produzione S.p.A.  
Via Andrea Doria 41/G  
00192 Roma  
Fax n. 06 95056125

ENI S.p.A. Divisione E. & P. Piattaforma  
"Barbara 72" Off-shore Di Ancona  
Via del Marchesato 13  
48122 Marina di Ravenna (RA)  
fax: 0544 512668

ENI S.p.A. Raffineria Di Venezia  
Via De Petroli 4  
30175 Porto Marghera (VE)  
fax: 041 5315568

ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing  
di Taranto Raffineria  
S.S. Jonica 106  
74100 TARANTO  
fax: 099 4700471

ENI S.p.A. Div. Refining & Marketing Raffineria Di  
Sannazzaro  
Via E. Mastei, 46  
27039 Sannazzaro de Burgondi (PV)  
fax: 0382 996908

ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing Raffineria Di  
Livorno  
Via Aurelia n. 7  
57017 Stagno (LI)  
fax: 0586 948539

Enipower S.p.A.  
Centrale Termoelettrica Di Collesalvetti (LI)  
Via Aurelia n. 7  
57014 Collesalvetti (LI)  
fax: 0586 948546

Enipower S.p.A.  
Stabilimento Di Taranto Centrale Termoelettrica  
Strada Statale Jonica 106  
74100 TARANTO  
fax: 099 4782558 - 02 52064111

Enipower S.p.A.  
Stabilimento di Brindisi  
Via Enrico Fermi, 4  
72100 Brindisi  
fax: 0831 200288

Enipower S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona, 107  
48123 Ravenna  
fax: 0544 600515

EniPower S.p.A.  
Centrale a Ciclo Combinato di Ferrara Erbognone  
Strada della Corradine  
27032 Ferrara Erbognone (PV)  
fax: 0382 993262

EniPower Mantova SpA  
Piazza Vanoni 1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
fax: 0376 - 279293  
[stabilimentoenipowermantova@pec.eni.it](mailto:stabilimentoenipowermantova@pec.eni.it)

ERG Power S.r.l. Impianti Nord Priolo Gargallo  
Strada Provinciale ex S.S. 114, Km 144  
96010 Priolo Gargallo (SR)  
fax: 0931 761896  
[erghuricass.ise@legalmail.it](mailto:erghuricass.ise@legalmail.it)

Esso Italiana S.r.l.  
Raffineria Di Augusta (SR)  
Contrada Marcellino CP 101  
96011 Augusta (SR)  
fax: 0931 987499

Esseco S.r.l.  
Via San Cassiano, 99  
S.Martino di Treccate  
28069 Treccate (NO)  
fax: 0321 790368  
[essecogestore@legalmail.it](mailto:essecogestore@legalmail.it)

Fenice S.p.A.  
Via Acqui, 86  
10090 Rivoli Cascine Vica (TO)  
fax: 011 9513665

Fluorsid S.p.A.  
Zona industriale di Cagliari  
2° Strada Est C.P. 288  
09032 Assemini (CA)  
fax: 070 - 2463235

Incos Manufacturing Italia S.p.A.  
Via Piave 6  
57013 Rosignano Marittimo (LI)  
fax: 0586 722817

International Power Italia s.r.l.  
Via Nicolò Porpora, 16  
00198 Roma  
fax: 06 84557555

IES Italiana Energia E Servizi S.p.A.  
Strada Cipata 79  
46100 Mantova  
fax: 0376 378394

IPLOM S.p.A. Raffineria Di Busalla  
Via Carlo Navone 3B  
16012 Busalla (GE)  
fax:010 9623334

ILVA S.p.A. Stabilimento Di Taranto  
S.S. Appia Km 648  
74100 TARANTO  
fax:099 4706591

Iren Energia S.p.A. Centrale Termoelettrica Di Torino Nord  
Corso Svizzera, 95  
10143 Torino  
fax:011 538313

ISAB ENERGY Srl Impianto IGCC Di Priolo Gargallo (SR)  
Strada Provinciale ex SS 114 Km 144  
96010 Priolo Gargallo (SR)  
fax:0931-761903 / 761896  
[ergh.riacus.hsc@icgalmail.it](mailto:ergh.riacus.hsc@icgalmail.it)

ISAB S.r.l.  
Ex S.S. 114 Km 146  
96010 Priolo Gargallo (SR)  
fax:0931 208717 / 763325

ITALGEN S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Villa di Serio  
Via Gabriele Camozzi, 124  
24121 Bergamo  
fax:035 396042

Yara Italia S.p.A.  
Stabilimento di Ferrara  
Piazzale Privato G. Donegani,12  
44100 Ferrara  
fax:0532 - 597307 / 02 75416200

Yara Italia S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona 107/111  
48100 Ravenna (RA)  
fax:0544 513218

Luminosa S.r.l.  
Impianto Turbogas Di Benevento  
Via Riviera di Chiaglia 263  
80121 Napoli  
fax:081 2404327

Lucchini Energia S.r.l.  
Via Oberdan 1/A  
c/o Servola S.p.A.  
via di Servola,1  
34145 Trieste  
fax:040 8989401

Lucchini S.p.A.  
Stabilimento di Piombino  
Largo Caduti sul Lavoro 1  
57025 Piombino (LI)  
fax:0565 36514

MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.  
Stabilimento di Marano Veneziano  
Via Miranese 72 - Loc. Marano Veneziano  
30030 MIRA (VE)  
fax:041 5674250

M&G Polimeri Italia S.p.A.  
Stabilimento di Patrica  
Via Morolense km:10  
03010 Patrica (FR)  
fax:0775 203387  
[mgpolimeri@postecert.it](mailto:mgpolimeri@postecert.it)

Novaoi s.r.l.  
Via Leonardo Da Vinci 35/A  
57123 Livorno  
fax:0586 429690

Nuova Solmine S.p.A.  
Stabilimento Di Scarlino  
C.P. 110  
58022 Follonica (GR)  
fax:0566 70289  
[nuovasolmine@icgalmail.it](mailto:nuovasolmine@icgalmail.it)

OLT Offshore LNG Toscana S.p.a.  
Piazza della repubblica 22  
20124 Milano  
fax: 02 45430590

Plastipak Italia Preforme S.r.l.  
Stabilimento di Verbania (ex Europa Preforme S.r.l.)  
Via Azari, 110 V  
Verbania (VB)  
fax:0323 518222

Polimeri S.r.l. (ex Equipolymers a.r.l.)  
Stabilimento di Ottana  
Zona Industriale S.P. 17, KM 18  
05020 Ottana (NU)  
fax:0784 728246

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona, 107  
48100 Ravenna  
fax: 0544 513611

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento di Priolo  
Strada Provinciale ex S.S.114  
96010 Priolo (SR)  
fax:0931 733222

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento di Brindisi  
Via Enrico Fermi 4  
72100 BRINDISI  
fax:0831 570812

Polimeri Europa S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Porto Torres (ex Syndial S.p.A.)  
Via Marco Polo 12,  
Zona industriale la Marinella  
07046 Porto Torres (SS)  
fax:079 509257

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento di Sarroch  
S.S.-195, km 18,800  
09018 Sarroch (CA)  
fax:

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento Di Porto Marghera (VI)  
Via della Chimica n. 5  
30175 Venezia  
fax:041 2913643

Polimeri Europa S.p.A.  
Stabilimento di Mantova  
Via Taliercio, 14  
46100 Mantova (MN)  
fax:0376 305232  
[polimerieuropa.stab.mantova@pec.eni.it](mailto:polimerieuropa.stab.mantova@pec.eni.it)

Portovescme s.r.l.  
S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5  
09010 Portoscuso (CT)  
fax:0781 509575  
[portovesmesrl@pec.it](mailto:portovesmesrl@pec.it)

Raffineria di GELA S.p.A.  
Contrada Piana del Signore  
93012 Gela (CL)  
fax:0933 - 845402

Raffineria Di Milazzo S.C.p.A.  
Contrada Manglavacca  
98057 Milazzo (ME)  
fax:090-9282661

Raffineria Di Roma S.p.A.  
Via di Malagrotta n. 226  
00050 Roma  
fax:06 6500977

Rizziconi Energia S.p.A.  
Centrale di Rizziconi  
Via Antica Fiumara, 6  
16149 Genova  
fax:010 2910620

Rosen Rosignano Energia S.p.A.  
Via Piave, 6  
57013 Rosignano Marittimo (LI)  
fax:0586 764045

Roselectra S.p.A.  
Centrale di Rosignano Marittimo  
Via Piave 6  
57016 Rosignano Marittimo (LI)  
fax: 0586 764045

Saras S.p.A.  
Impianto Complesso "Raffineria + IGCC" Sarroch  
Strada Statale Sulcitana 195 Km 19  
09018 Sarroch (CA)  
fax:070 900209

Sarmato Energia S.p.A.  
ex Consorzio di Sarmato SCPA  
Foro Bonaparte, 31  
20121 Milano  
fax:02 62227003

Sasol Italy S.p.A. Stabilimento Di Augusta  
Contrada Marcellino C.P. 119  
96011 Augusta (SR)  
fax: 0931 988210 - 02 58453205

Sasol Italy S.p.A.  
Stabilimento di Sarroch  
SS Sulcitana v.195 Km 18,8  
09018 Sarroch (CA)  
fax:070 900502

S.A.R.P.O.M. Società a Responsabilità Limitata  
Raffineria Padana Olii Minerali  
Raffineria di Treccate  
Via Vigevano, 43  
Treccate (NO)  
fax:0321 795270

SADEPAN Chimica S.r.l.  
Viale Lombardia, 29  
46019 Viadana (MN)  
fax:0375 787200

S.E.F. S.r.l. -  
Società EniPower Ferrara  
Piazzale Donegani, 12  
44100 Ferrara (FE)  
fax:0532 598458

SEI S.p.A.  
Centrale termoelettrica a carbone  
da 2x660MWe a Saline Joniche  
Via G. Uberti, 37  
20129 Milano  
fax:02 76456637

SET S.p.A.  
Via G. Uberti, 37  
20129 Milano  
fax:02 76456637  
[ehs.set@pec.repower.com](mailto:ehs.set@pec.repower.com)  
[direzione.set@pec.repower.com](mailto:direzione.set@pec.repower.com)

SIMPE S.p.A.  
Impianto di Polimerizzazione Simpe di Acerra  
Contrada Padiglione  
80011 Acerra (NA)  
fax:081 3 197378

Syndial S.p.A. Stabilimento Di Porto Marghera  
Via della Chimica, 5  
Casella Postale 4206/42/07  
30175 Porto Marghera (VE)  
fax:041 2912733

Syndial S.p.A.  
Stabilimento di Assemmini  
Zona Industriale di Macchiareddu  
09032 Assemmini (CA)  
fax:070 2479710

Sithe Global Italia S.r.l.  
Viale Regina Margherita, 278  
00198 Roma  
fax:06 44240307

SNAM Rete Gas Centrale  
Via Maastricht n. 1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
fax:02 52067260

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.  
Via Piave n. 6  
57016 Rosignano Marittimo (LI)  
fax:0586 721723

SORGENIA PUGLIA S.p.A.  
Centrale termoelettrica a  
ciclo combinato di Modugno  
Via Vincenzo Viviani, 12  
20124 Milano  
fax:02 67194210

Sorgenia Power S.p.A.  
Centrale a ciclo combinato di Aprilia  
Via del Tritone, 169  
00187 Roma  
fax:06 6782603

Sorgenia Power S.p.A.  
Centrale termoelettrica a ciclo combinato ubicata nell'area del  
Consorzio Industriale della Valle de Biferno  
Contrada Rivolta del Re  
Zona Industriale A  
86039 Termoli (CB)  
fax:0875 723296

TAMOIL Raffinazione S.p.A. Raffineria Di Cremona  
Piazza Caduti del Lavoro, 30  
26100 Cremona (CR)  
fax:0372 559455

Termoelettrica Veneta Srl  
via G. Fara 28  
20124 Milano  
fax:02 37011776

Tossenderlo Italia Srl  
Via M. Massari 30/32  
28286 Pieve Vergonte VB  
fax:0324 86694

Terminale GNL Adriatico S.r.l.  
Piazza della Repubblica, 14/19  
20124 Milano (MI)  
fax:02 63698222

Termica Celano S.p.A.  
Centrale nel comune di Celano  
Borgo Strada 14, 144  
67043 Celano (AQ)  
fax:0863 7216324

TIRRENO POWER S.p.A.  
Centrale Di Torrevaldaliga Sud  
Via Aurelia Nord n. 32  
00053 Civitavecchia (RM)  
fax:0766 742500

TIRRENO POWER S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Vado Ligure  
Via Armando Diaz n.128  
17047 Quiliano (SV)  
fax:019 7754785

Tirreno Power S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Napoli Levante  
Via Barberini, 47  
00187 Roma  
fax:06 83022828

Termica Milazzo srl  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
fax:02 62227003

Vinyis Italia S.p.A.  
Stabilimento di Porto Torres  
Zona Industriale La Marinella  
07046 Porto Torres (SS)  
fax:079 509453

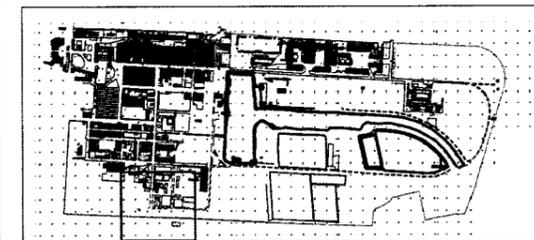
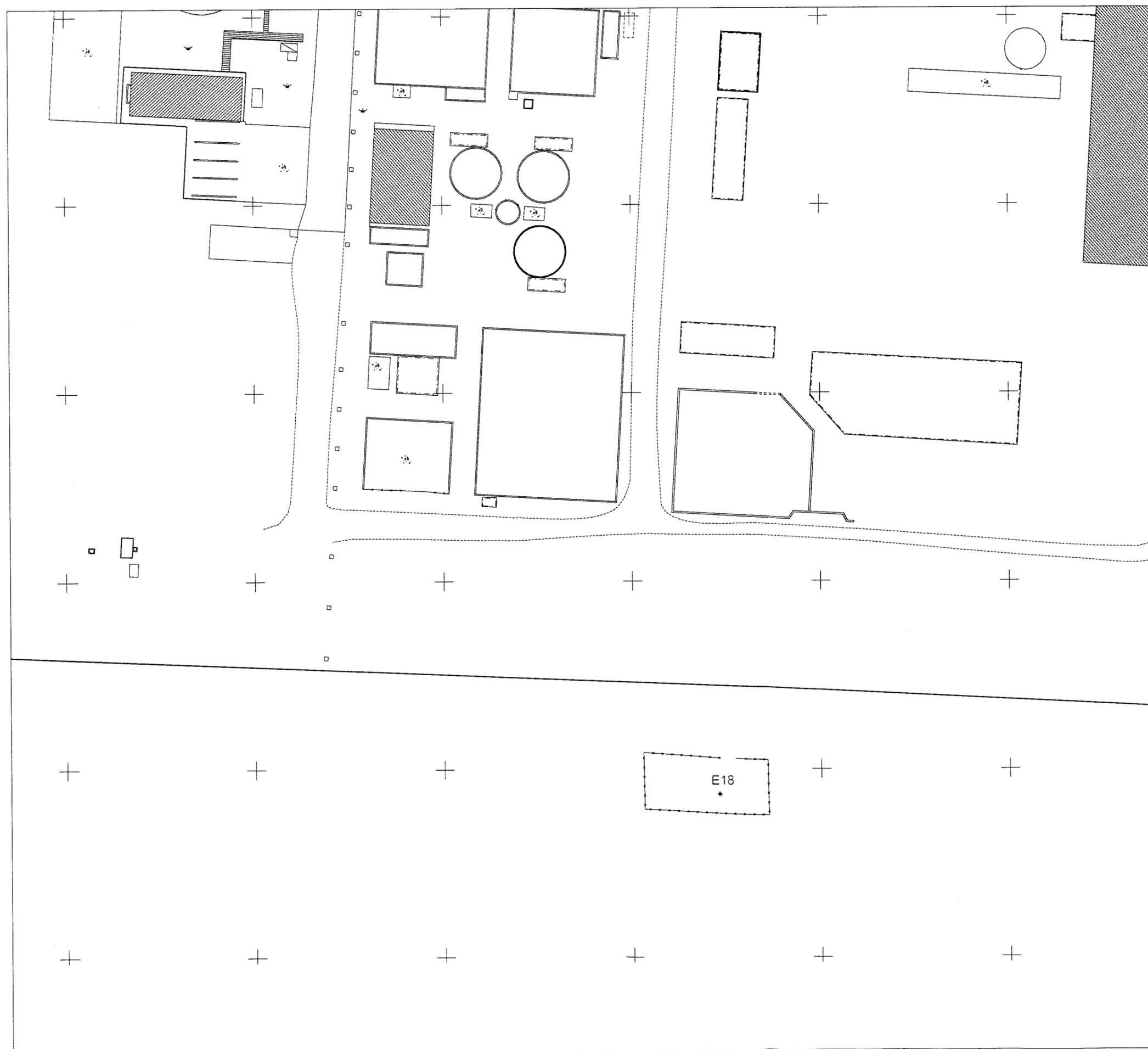
Vinyis Italia S.p.A.  
Via della Chimica, 5  
30175 Venezia Marghera  
fax:041 938145

Vinyis Italia S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona 107  
48100 Ravenna (RA)  
fax:0544 513691

Voghera Energia S.p.A.  
Laterale Sinistra di Strada per Silvano Pietra 24 -  
Località Torremenapace  
27058 Voghera (PV)  
fax:0383 694337

West Energy S.p.A.  
Via Vittorio Emanuele II n. 1  
25122 Brescia  
fax: 030 2061415

**Allegato 2**  
**Planimetria modificata delle emissioni convogliate in atmosfera**  
**(Figure a, b, c, d)**



PIANTA CHIAVE STABILIMENTO

Legenda

- Emissione Convogliata
- Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa"
- Emissione Convogliata (di nuova classificazione)
- Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa" (di nuova classificazione)

Data	Revisione	Prima emissione Descrizione	FPA Redatto	ATC Verificato	MBA Approvato
19/01/2011	0				

**ENVIRON**

ENVIRON Italy S.r.l.  
an ENVIRON Holding Company

- Via Vincenzo Lancetti, 43  
20158 Milano  
+39 02 0063091 Tel.  
+39 02 00630900 Fax
- Via Mentore Maggini, 50  
00143 Roma  
+39 06 4521440 Tel.  
+39 06 45214499 Fax

CLIENTE: CAFFARO INDUSTRIE S.p.A.

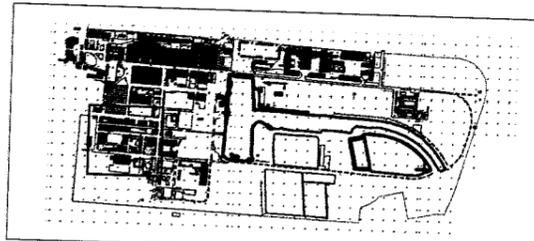
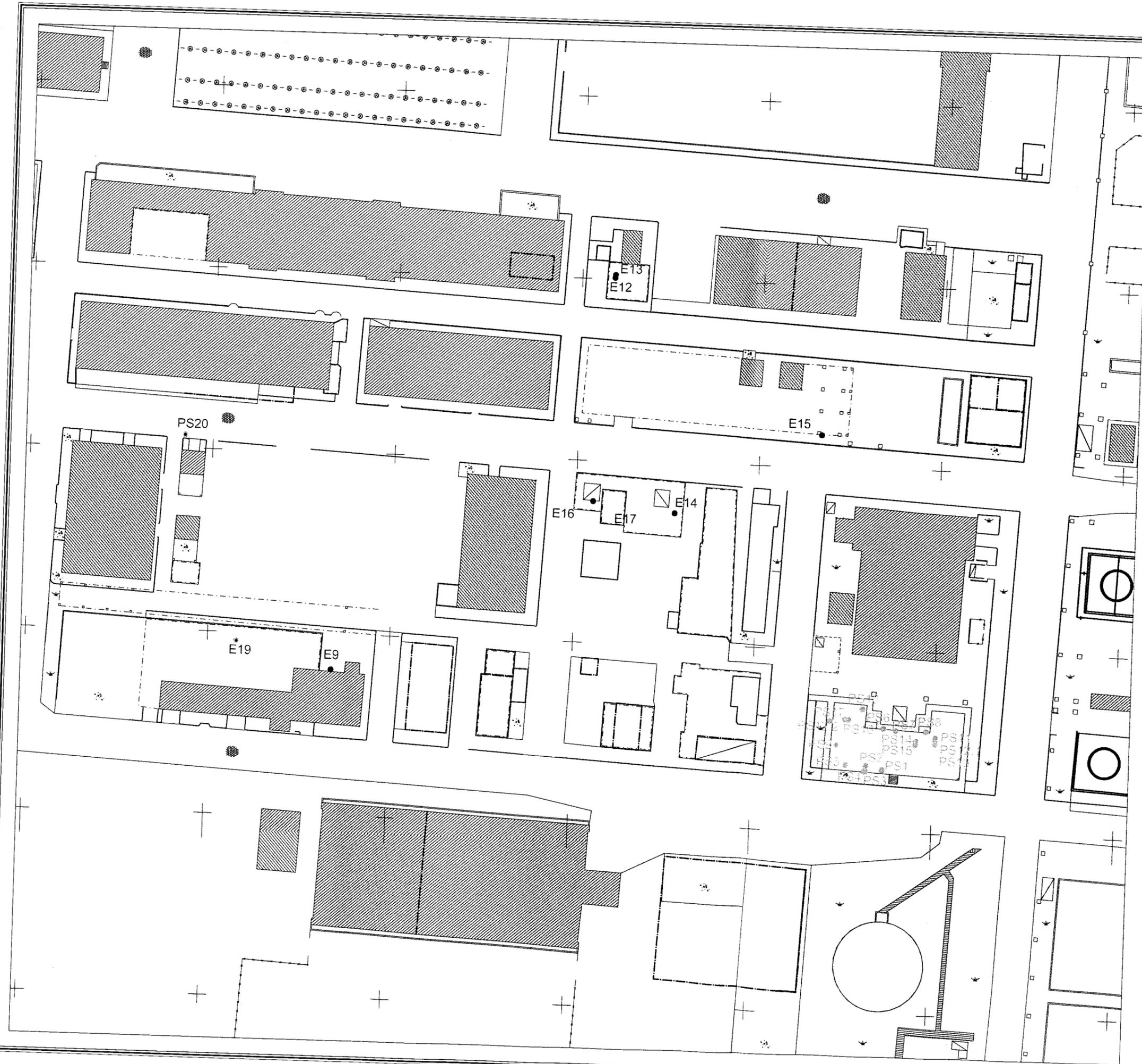


SITO: Torviscosa (UD)

ALLEGATO 02

FIGURA A

PLANIMETRIA MODIFICATA DELLE  
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA



**PIANTA CHIAVE STABILIMENTO**

- Legenda**
- Emissione Convogliata
  - Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa"
  - Emissione convogliata (di nuova classificazione)
  - Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa" (di nuova classificazione)

04/2011	0	Prima emissione	FPA	ATO	MBA
Data	Revisione	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

**ENVIRON**  
 ENVIRON Italy S.r.l.  
 an ENVIRON Holding Company

Via Vincenzo Lancetti, 43  
 20158 Milano  
 +39 02 0063091 Tel.  
 +39 02 00630900 Fax  
 Via Mantore Maggini, 50  
 00143 Roma  
 +39 06 4521440 Tel.  
 +39 06 45214499 Fax

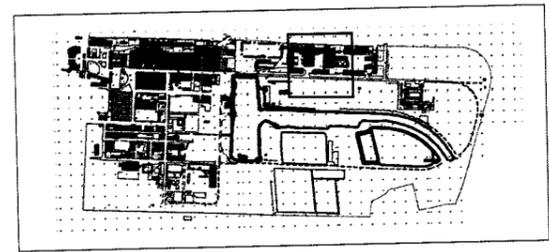
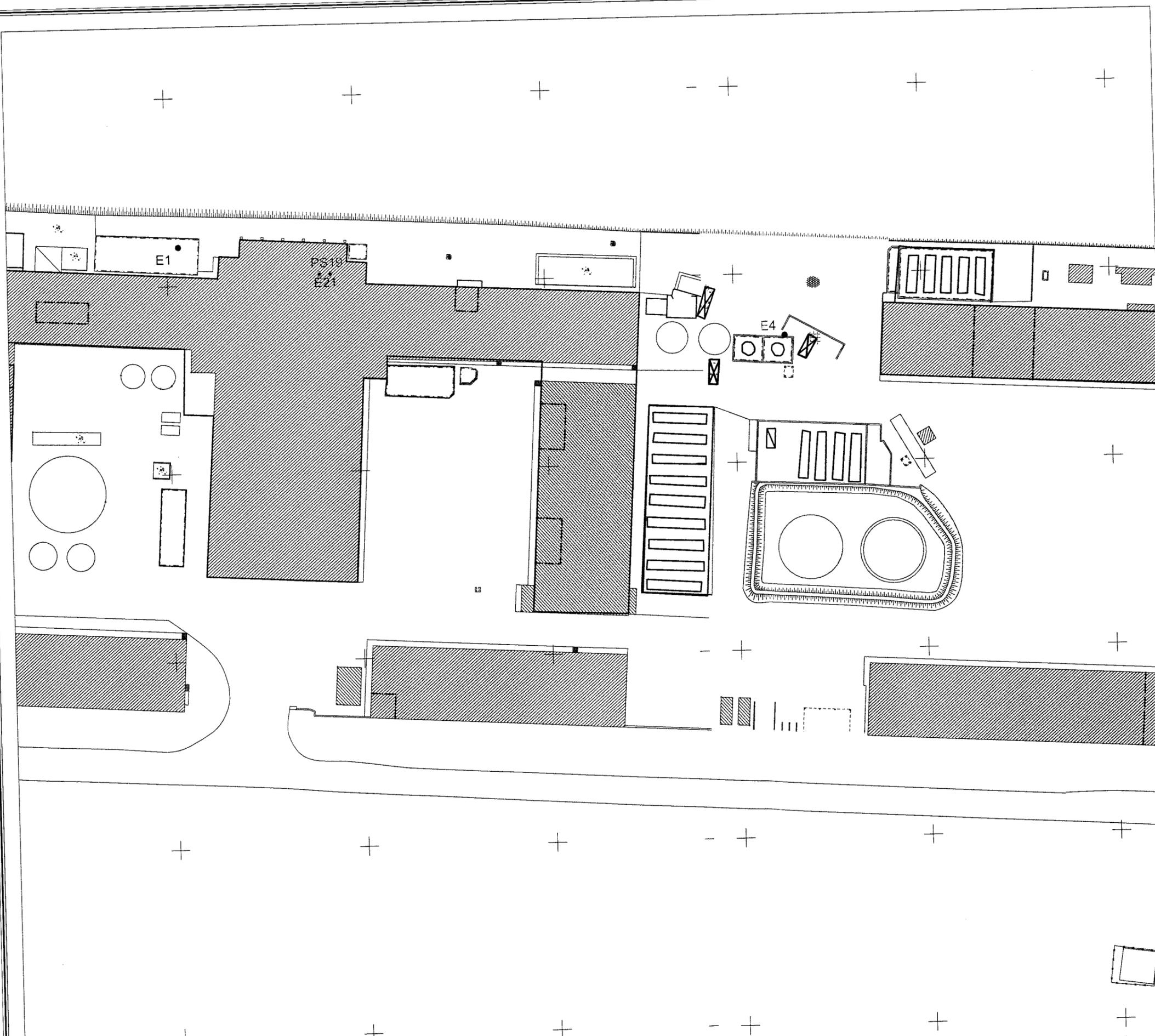
CLIENTE: CAFFARO INDUSTRIE S.p.A. 

SITO: Torviscosa (UD)

ALLEGATO 02

FIGURA B

**PLANIMETRIA MODIFICATA DELLE  
 EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA**



**PIANTA CHIAVE STABILIMENTO**

**Legenda**

- Emissione Convogliata
- Emissioni Convogliate in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significative"
- Emissione convogliata (di nuova classificazione)
- Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa" (di nuova classificazione)

Data	Revisione	Prima emissione Descrizione	FPA Redatto	ATO Verificato	MBA Approvato
04/2011	0				

**ENVIRON**

ENVIRON Italy S.r.l.  
an ENVIRON Holding Company

Via Vincenzo Lancetti, 43  
20158 Milano  
+39 02 0063091 Tel.  
+39 02 00630900 Fax  
 Via Mentore Maggini, 50  
00143 Roma  
+39 06 4521440 Tel.  
+39 06 45214499 Fax

CLIENTE: CAFFARO INDUSTRIE S.p.A.

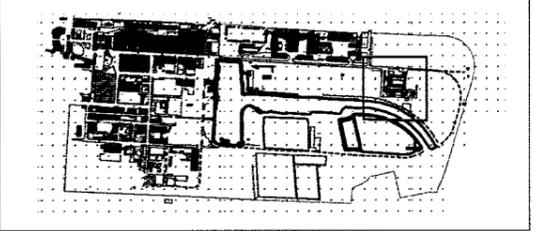
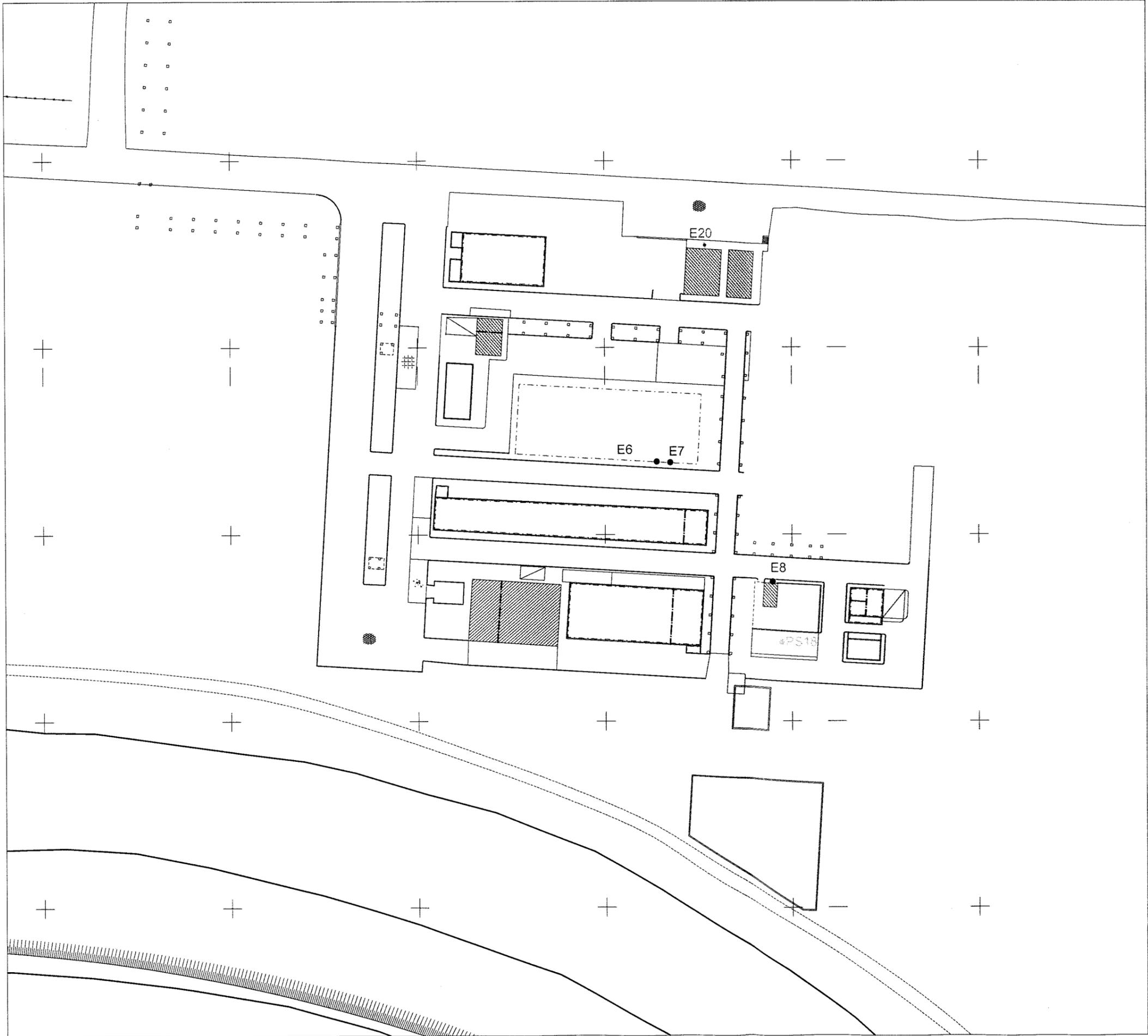


SITO: Torviscosa (UD)

ALLEGATO 02

FIGURA C

PLANIMETRIA MODIFICATA DELLE  
EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA



**PIANTA CHIAVE STABILIMENTO**

- Legenda**
- Emissione Convogliata
  - Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa"
  - Emissione convogliata (di nuova classificazione)
  - Emissione Convogliata in deroga ai sensi dell'art.272 D.Lgs 152/06 ex "poco significativa" (di nuova classificazione)

Data	Revisione	Descrizione	FPA Redatto	ATO Verificato	MBA Approvato
04/2011	0	Prima emissione			

**ENVIRON**  
 ENVIRON Italy S.r.l.  
 an ENVIRON Holding Company

Via Vincenzo Lancetti, 43  
 20158 Milano  
 +39 02 0063091 Tel.  
 +39 02 00630900 Fax  
 Via Mentore Maggini, 50  
 00143 Roma  
 +39 06 4521440 Tel.  
 +39 06 45214499 Fax

CLIENTE: CAFFARO INDUSTRIE S.p.A. 

SITO: Torviscosa (UD)

ALLEGATO 02

FIGURA D

**PLANIMETRIA MODIFICATA DELLE  
 EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA**